C O M U N E D I N U R A M I N I S

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
Art. 11, c. 3, lett. g), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il **bilancio di previsione 2023-2025** è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Si rammenta che è prevista la proroga di approvazione del bilancio di previsione al 30 aprile 2023. La proroga del termine al 30 aprile 2023 va a modificare quanto già determinato con Dm. 13 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2022, con il quale il termine di approvazione era stato fissato al 31 marzo 2023.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:

1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

****

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.
Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.
In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Come sempre il bilancio di previsione è fortemente condizionato dalla manovra annuale di finanza pubblica.

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

2. LE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2023-2025 sono state formulate tenendo in considerazione l'andamento storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.
Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate:**

- **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019 Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	**Anno 2021** **€ 259.637.30**		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	**Anno 2022** **€ 244.137.30**		
Gettito previsto nel triennio	**2023**	**2024**	**2025**
	€ 240.000,00	**€ 240.000,00**	**€ 240.000,00**
Altre considerazioni			

Con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 20.04.2021 sono state approvate per l'anno 2021 le aliquote e le detrazioni della cosiddetta nuova IMU, che di fatto accorpava la Tassa sui servizi (Tasi), abrogata dalla norma su richiamata, confermando le aliquote dell'anno precedente come riassunte nel prospetto che segue:

Tipologia immobile	Aliquota
a) - abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	5 per mille
b) - fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari allo 0 per mille;	0 per mille
c) - fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0 per mille
d) - fabbricati classificati nel gruppo catastale D ad uso artigianale (falegnamerie, autofficine, autocarrozzerie, carpenteria metallica, impiantistica) e D/8 ad uso commerciale (rivendite materiale vario, esposizioni), ad eccezione della categoria D/10	8,6 per mille
e) - Immobili categoria D/1 e D/7 ad uso industriale. Immobili categoria B/4 (Uffici pubblici) e D/5 (Istituti di credito)	10,1 per mille;
f) – altri fabbricati, diversi da quelli di cui ai punti precedenti	8,6 per mille
g) - terreni agricoli: aliquota pari al 7,6 per mille	7,6 per mille
h) - aree fabbricabili	8,6 per mille

Tali aliquote vengono riconfermate anche per l'anno 2023 fino a nuova determinazione da parte della giunta come da proposta di delibera del consiglio comunale n. 2 del 07.02.2022

- **TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

Con la Delibera ARERA n. 363/2021/R/ rif del 03 agosto 2021, l'autorità ha previsto l'attuazione del nuovo MTR2 con un Piano economico finanziario pluriennale e non più annuale, tuttavia alla chiusura dei documenti contabili del presente Bilancio di Previsione 2023-2025 i Comuni potranno approvare i piani finanziari del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il **30 aprile** di ciascun anno. Ciò, in deroga a quanto previsto dalla disciplina vigente (articolo 1, **comma 683**, legge n. 147/2013 – Stabilità 2014), secondo cui l'approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti da parte del Consiglio comunale deve avvenire entro il termine fissato per la deliberazione del bilancio di previsione, ossia entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Del. ARERA n. 443-444/2019 D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e successivi provvedimenti emergenziali Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020 D.Lgs. n. 116/2020

Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	**Anno 2021** **€ 262.435,78**		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	**Anno 2022** **€ 273.696,00**		
Gettito previsto nel triennio	**2023**	**2024**	**2025**
	€ 285.000,00	**€ 285.000,00**	**€ 285.000,00**
Altre considerazioni	Eventuali differenze saranno oggetto di apposita variazione di bilancio		

- **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	**Anno 2021** **€ 148.594.90**		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	**Anno 2022** **€ 130.000,00**		
Gettito previsto nel triennio	**2023**	**2024**	**2025**
	€135.000,00	**€ 130.000,00**	**€ 130.000,00**
Altre considerazioni			

- **CANONE UNICO**

Principali norme di riferimento	L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Si tratta di tributo di nuova istituzione, frutto dell'accorpamento di TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità, CIMP e diritto sulle pubbliche affissioni.		
Gettito previsto nel triennio	**2023**	**2024**	**2025**
- **Quota Occupazione**	**€ 13.500,00**	**€ 13.500,00**	**€ 13.500,00**
- **Quota Pubblicita'**	**€ 3.000,00**	**€ 3.000,00**	**€ 3.000,00**
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	I commi 816-836 istituiscono dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade. I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.		

Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe).

Inoltre, relativamente alle entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

- **PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBURARIA**

Si prevede anche per il triennio 2023-2025 di continuare l'attività di verifica delle posizioni tributarie deicontribuenti ,
Nel bilancio di previsione sono previste le seguenti somme :

- Recupero evasione Imu € 80.000,00
- Recupero evasione Tari € 30.000,00

- Fondo di solidarietà comunale

L'art. 1, comma 774, della legge di bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197) prevede un incremento di 50 milioni di euro per il 2023 del Fondo di solidarietà comunale (FSC, che costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni anche con finalità di perequazione), destinato ad aumentare la quota parte delle risorse del Fondo destinate a specifiche esigenze di correzione nel riparto delle risorse tra i Comuni.

Si tratta, in particolare, della quota del Fondo costituita dalla legge di bilancio per il 2020 con le risorse destinate dallo Stato al progressivo reintegro del taglio di 560 milioni di euro annui a suo tempo operato sul Fondo di solidarietà comunale a titolo di concorso alla finanza pubblica, ai sensi del D.L. n. 66/2014, concorso venuto meno dal 2019; con l'incremento di risorse disposto dall'articolo in esame aumenta, dunque, l'entità del ristoro ai Comuni per l'anno 2023.

Ricordiamo che il FSC costituisce il fondo per il finanziamento dei Comuni, alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei Comuni stessi.

La disciplina di detto fondo è definita nella Legge di bilancio per il 2017 (art. 1, commi 446-452, Legge n. 232/2016 e successive integrazioni) che ne fissa la dotazione finanziaria annuale (comma 448), composta in parte da risorse statali ed in parte, come detto, attraverso una quota dell'imposta municipale propria (IMU) di spettanza dei comuni, che in esso confluisce annualmente, derivante dalla trattenuta del 22,43 % del gettito IMU standard che Agenzia delle Entrate effettua per ogni Comune.

Riguardo ai criteri di ripartizione delle risorse, il comma 449 della Legge di bilancio 2017 distingue:

- la componente puramente ristorativa delle minori entrate ai comuni per le esenzioni e agevolazioni IMU e TASI, introdotte nel 2016;
- la c.d. componente tradizionale del Fondo, da distribuire, in parte, sulla base di criteri di tipo compensativo rispetto all'allocazione storica delle risorse e, in parte, secondo logiche di tipo perequativo.

Ulteriori somme sono specificamente destinate a finalità correttive della ripartizione stessa del Fondo, a seguito dell'avvio del meccanismo di perequazione delle risorse, nonché al finanziamento sulla base dei fabbisogni standard delle funzioni fondamentali dei comuni in ambito sociale (servizi sociali comunali, asili nido, trasporto studenti disabili, frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado).

Il Fondo è ripartito annualmente con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere tecnico della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, di concerto con il Ministro dell'Interno, previo accordo da sancire in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento

I dati inseriti nel bilancio di previsione sono quelli relativi all'anno 2022 in quanto non è stata fatta ancora alcuna assegnazione. Verranno apportate le opportune modifiche con apposita variazione

di bilancio nel corso dell'anno .

LE SPESE

Per quanto riguarda le **spese correnti,** le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie,illuminazione pubblica, ecc.).
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Per quanto riguarda le spese del personale con determina n. 5 in data 13.02.2022 il Responsabile dell'Area 2 – Economico – finanziaria, ha provveduto a determinare il limite di spesa per nuove assunzioni ai sensi del DM interno del 17 Marzo 2020 anno 2022.
Piu' precisamente si è provveduto :

- a calcolare il rapporto tra spese di personale e entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- a determinare, sulla base della fascia demografica, le percentuali di riferimento dell'ente;
- a individuare gli spazi assunzionali a tempo indeterminato per il 2023;
- a quantificare i limiti di spesa per il personale da impiegare con forme flessibili di lavoro ai sensidell'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78;

In base alla suddetta determinazione, il rapporto tra le spese di personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi rendiconti approvati e al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, è pari al 16,54 %, inferiore pertanto al valore della soglia di virtuosità del 27,60% di cui alla Tabella A del D.M. 17 marzo 2020 e pertanto l'ente, collocandosi al di sotto della soglia più bassa, è un comune virtuoso;
I comuni virtuosi, che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1:

- possono incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima teorica del 27,60%, ma solo entro il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM del 28% e tali maggiori assunzioni non rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della l. 296/2006;
- possono utilizzare eventuali resti assunzionali derivanti dai cinque anni antecedenti al 2020 in alternativa – se più favorevole - alle maggiori assunzioni derivanti all'applicazione delle nuove disposizioni normative ex articolo 33, comma 2, del decreto legislativo n. 34/2019, entro i limiti massimi previsti dal valore soglia di riferimento del 27,60%;
- Per il comune di Nuraminis lo spazio assunzionale per il 2023 concesso dal DM 2020 è pari ad € 176.404,10 pertanto l'ente provvedera' ad effettuare nuove assunzioni .

- **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILTA'**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.
Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.
E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.
In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

BILANCIO 2023

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	%acc.to FCDE	Previsione 2023 di entrata	Stanziamento FCDE	Metodo
60/1	RECUPERO EVASIONE A SEGUITO DI ATTIVITA' DI CONTROLLO	100%	€ 80.000,00	€ 26.904,00	**A**
130/1	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	100%	€285.000,00	€ 34.456,50	**A**
130/5	RECUPERO EVASIONE TARI	100%	€ 30.000,00	€ 5.583,00	**A**
1150/1	SANZIONI AMM.VE CDS	100%	€ 5.000,00	€ 89,50	**A**
1310/3	AFFITTO CANONE MODERATO	100%	€ 46.089,00	€ 5.963,92	**A**
	STANZIAMENTO PREVISTO IN BILANCIO			**€ 73.086,42**	

BILANCIO 2024

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	%acc.to FCDE	Previsione 2024 di entrata	Stanziamento FCDE	Metodo
60/1	RECUPERO EVASIONE A SEGUITO DI ATTIVITA' DI CONTROLLO	100%	€ 80.000,00	€ 26.904,00	**A**
130/1	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	100%	€285.000,00	€ 34.456,50	**A**
130/5	RECUPERO EVASIONE TARI	100%	€ 30.000,00	€ 5.583,00	**A**
1150/1	SANZIONI AMM.VE CDS	100%	€ 5.000,00	€ 89,50	**A**
1310/3	AFFITTO CANONE MODERATO	100%	€ 46.089,00	€ 5.963,92	**A**
	STANZIAMENTO PREVISTO IN BILANCIO			**€ 73.086,42**	

BILANCIO 2025

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	%acc.to FCDE	Previsione 2025 di entrata	Stanziamento FCDE	Metodo
60/1	RECUPERO EVASIONE A SEGUITO DI ATTIVITA' DI CONTROLLO	100%	€ 80.000,00	€ 26.904,00	**A**
130/1	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	100%	€285.000,00	€ 34.456,50	**A**
130/5	RECUPERO EVASIONE TARI	100%	€ 30.000,00	€ 5.583,00	**A**
1150/1	SANZIONI AMM.VE CDS	100%	€ 5.000,00	€ 89,50	**A**
1310/3	AFFITTO CANONE MODERATO	100%	€ 46.089,00	€ 5.963,92	**A**
	STANZIAMENTO PREVISTO IN BILANCIO			**€ 73.086,42**	

- **FONDO DI RISERVA**

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166, D.Lgs. 267/2000:
"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.
2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.
2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".
2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio."

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge:

2023 € 18.882,11 pari allo 0,50% delle spese correnti;
2024 € 18.603,92 pari allo 0,54% delle spese correnti ;
2025 € 21.643.42 pari allo 0,52% delle spese correnti;

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoriera, *non è* necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di € 25.000,00, pari allo 0.25% (minimo 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

- **FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI**

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta adottata n.9 del 18.03.2021 è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali**", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1,cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.
In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato *articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013*, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).
Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).
L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).
Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d)e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematicadel rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.
Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato
nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

Come risulta dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cuiall'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35:

- lo stock del debito commerciale al 31 dicembre 2022 è pari ad € 254.896,17

aumentato rispetto allo stock al 31dicembre 2021;

- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti è pari 7,99 giorni;
- l' importo dichiarato dall'ente in PCC in data 30/01/23 risulta inferiore rispetto ai presenti in piattaforma, pertanto occorre allineare i dati entro il 31/12/2023. In via prudenziale si è preso come dato di riferimento per l'accantonamento fondo di garanzia debiti commerciali, i gg di ritardo indicati in Pcc 15 gg anziche' 7,99 come indicato dall'ente.
- L' ammontare dell'accantonamento del fondo di garanzia debiti commerciali è di € 26.705,55.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV)

È un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Nel bilancio di previsione 2023/2025, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da:

	2022	2023	2024
FPV spese correnti	€ 281.640,06		
FPV Spese in conto capitale	€ 2.436.019,64		

FONDI PNRR (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E DI RESILIENZA)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento realizzato dal Governo italiano al fine di attuare il Programma Europeo Next Generation EU, il piano approvato dall'Unione Europea che si pone l'obiettivo di ricostruire l'Europa e uscire dalla crisi derivante dalla pandemia Covid-19.

I progetti di investimento del PNRR sono suddivisi in 16 componenti, raggruppate a loro volta in 6 missioni, come riportato di seguito:.

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Inclusione e coesione
6. Salute

Il Comune di Nuraminis è beneficiario dei seguenti finanziamenti:

Misura 1 C1 1.2 per € 47.427,00	Abilitazione e facilitazione cloud
Misura 1 C1 1.2 per € 9.477,00	App io territorio nazionale attivazione servizi
Misura 1 C1 14.4 per € 14.000,00	SPID e CIE Piattaforme Nazionali di Identita' Digitale
Misura 1 C1 14.5 per € 23.147,00	Notifiche digitali
Misura 1 C1 14.1 per € 79.922,00	Pago Pa servizi digitali per il cittadino
Misura 1 C1 1.4.3 per € 38.241,00	Pago Pa piattaforma nazionale e attivazione servizi
Misura 1 C2 3.3 per € 300.000,00	Interventi di messa in sicurezza e manutenzione edifici scolastici

ACCANTONAMENTI PER PASSIVITA' POTENZIALI

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali:**

DESCRIZIONE	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Indennità di fine mandato del sindaco	€ 2.898,00	€ 2.898,00	€ 2.898,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali			
Fondo rischi contenzioso	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Fondo rischi indennizzi assicurativi	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Fondo rischi altre passività potenziali			

3. ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PP.AA.	**€ 15.000,00**	Consultazioni elettorali o referendarie locali	**€ 15.000,00**
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria		Sentenze esecutive e atti equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada			
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni			
Condoni			
Alienazione di immobilizzazioni			
Accensioni di prestiti		Investimenti diretti	
Contributo ampliamento della strada di comunicazione Nuraminis Villagreca L.R.17 del 22.11.2021	**€ 300.000,00**	Contributo ampliamento della strada di comunicazione Nuraminis Villagreca L.R.17 del 22.11.2021	**€ 300.000,00**
Contributo re.n.22 del 12.12.22 a favore delle autonomie locali	**€ 56.873,07**	Contributo re.n.22 del 12.12.22 a favore delle autonomie locali	**€ 56.873,07**
Contributo regionale costruzione cimiteri L.R.n.17 del 22.11.2021	**€ 170.000,00**	Contributo regionale costruzione cimiteri L.R.n.17 del 22.11.2021	**€ 170.000,00**
TOTALE ENTRATE	**€ 541.873,07**	**TOTALE SPESE**	**€ 541.873,07**

4. EQUILIBRI FINANZIARI E PRINCIPI CONTABILI

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2020 già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Lo sblocco degli avanzi comporta un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non è più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi …), fattore che ha costituito un importante onere in capo al singolo ente. Diviene possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata una tantum per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL. Il venir meno dell'insieme dei vincoli alla gestione delle spese, produrrà nel medio periodo una fisiologica riduzione delle disponibilità di cassa, con particolare riferimento ai pagamenti a valere su autofinanziamento (avanzo di amministrazione). La gestione della cassa deve quindi essere attentamente monitorata e programmata nelle sue dinamiche di afflusso e deflusso di risorse monetarie

La tabella di seguito riportata illustra l'allegato al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 relativo all' equilibrio economico finanziario.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			***COMPETENZA ANNO 2023***	***COMPETENZA ANNO 2024***	***COMPETENZA ANNO 2025***
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.236.416,82			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		281.640,06	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.728.840,13	3.588.324,29	3.546.080,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.800.538,54	3.387.835,02	3.388.427,31
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*73.086,42*	*73.086,42*	*73.086,42*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		85.185,41	86.518,89	87.926.60

- *di cui per estinzione anticipata di prestiti*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- *di cui Fondo anticipazioni di liquidità*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**124.756,24**	**113.970,38**	**69.726,70**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2)	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) **O=G+H+I-L+M**			**124.756,24**	**113.970,38**	**69.726,70**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			**COMPETENZA ANNO 2022**	**COMPETENZA ANNO 2023**	**COMPETENZA ANNO 2024**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.436.019,64	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.038.193,08	62.189,14	62.189,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)				
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*3.598.968,96*	*176.159,52*	*131.915,84*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**-124.756,24**	**-113.970,38**	**--69.726,70**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			**COMPETENZA ANNO 2022**	**COMPETENZA ANNO 2023**	**COMPETENZA ANNO 2024**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			124.756,24	113.970,38	69.726,70
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e delrimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimentipluriennali			**124.756,24**	**113.970,38**	**69.726,70**

Con riferimento all'equilibrio di parte corrente la prima parte della tabella illustra come le entrate correnti accolte nei primi tre titoli del bilancio, sommate al FPV di entrata per spese correnti, alla quota di avanzo di amministrazione presunto da destinarsi a spesa corrente, alla quota di OOUU destinata al finanziamento di spese correnti ed al netto delle entrate correnti destinate al finanziamento delle spese in conto capitale (proventi sanzioni CDS) coprono interamente le spese correnti e le quote capitali per l'ammortamento dei mutui, generando complessivamente un differenziale positivo per ognuno dei tre esercizi: € 124.756,24 nel 2023, € 113.970,38 nel 2024 e € 69.726,70 nel 2025.

Relativamente all'equilibrio in conto capitale, la parte di bilancio deputata ad accogliere gli investimenti, nella seconda parte della tabella si dimostra come il risultato di amministrazione presunto, sommato al FPV di entrata per spese in conto capitale, al totale delle entrate in conto capitale (tit IV, V e VI) al netto della quota di OOUU destinata al finanziamento di spese correnti e del valore delle entrate per riduzione di attività finanziarie, sommato al valore delle entrate correnti destinate al finanziamento delle spese in conto capitale (proventi sanzioni CDS) ed al differenziale positivo dalla parte corrente nei valori sopra descritti, finanziano il totale della spesa in conto capitale allocata al titolo II del bilanci.

5. DETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2022

Ai sensi dell'art. 187 comma 3 del TUEL "le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti dai fondi vincolati, possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, nel primo esercizio del bilancio di previsione […]" L'art. 11, c. 3 del D. Lgs 118/2011 prevede che al bilancio di previsione finanziario sia allegato, oltre ai prospetti previsti dai relativi ordinamenti contabili, il Prospetto del Risultato di Amministrazione Presunto (all. a) allegato 9 D.Lgs.vo 118/2011).

Tale tabella dimostrativa evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura. L'art. 11, c. 5 del D. Lgs 118/2011 prevede inoltre che nella nota integrativa del Bilancio di previsione sia indicato "l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'Ente".

Alla data di presentazione dello schema di Bilancio di Previsione 2023-2025 dall'analisi dell'andamento delle entrate già accertate e delle uscite già impegnate nonché dalle valutazioni delle entrate che si prevede di accertare e delle spese che si prevede di impegnare per il restante periodo del 2022, il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre è positivo ed ammonta ad € 2.192.140,40

La prima parte del prospetto consente di determinare il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 attraverso una stima degli impegni e degli accertamenti che si prevede di registrare nel resto dell'esercizio in corso e delle variazioni dei residui attivi e passivi che si prevede di effettuare in sede di riaccertamento.

La seconda parte del prospetto riguarda invece la composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022, e comprende la parte accantonata, tra cui il fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 627.210,79.

Nella parte accantonata sono altresì comprese le passività potenziali ed altri accantonamenti, per complessivi €.790.891,58.
La parte dell'avanzo di amministrazione vincolata è stata calcolata stimando l'effettivo utilizzo, €
897.945.31
Il totale della parte disponibile del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022 ammonta ad
503.303.51

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. e ammonta a €. 3.593.397.96

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2022 ammonta a €. 2.192.140,40 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto ai sensi del D.Lgs. n.118/2011.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022**	**3.593.397,96**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022**	**732.857,19**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	5.272.688,12
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	4.711.477,15
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	4,96
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	22.338,94
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2023**	**4.909.800,10**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 (1)	2.717.659,70
=	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022**	**2.192.140,40**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 (4)	627.210,79
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
Fondo contenzioso (5)	155.757,53
Altri accantonamenti (5)	7.923,26
B) Totale parte accantonata	**790.891,58**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	219.196,30
Vincoli derivanti da trasferimenti	678.749,01
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	**897.945,31**
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	**0,00**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**503.303,51**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00

Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**0,00**

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2023 - 2024 - 2025

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -[1])	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2022 (con segno +/-) [2]	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse accantonate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)=(a)+(b)+(c)+(d)*	*(f)*
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Fondo contenzioso							
1220/2	FONDO PER CONTENZIOSI	155.757,53	0,00	0,00	0,00	155.757,53	0,00
Totale Fondo contenzioso		**155.757,53**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**155.757,53**	**0,00**
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
77/1	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	627.210,79	0,00	0,00	0,00	627.210,79	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		**627.210,79**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**627.210,79**	**0,00**
Fondo garanzia debiti commerciali							
Fondo di garanzia debiti commerciali		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Altri accantonamenti(4)							
78/1	FONDO SPESE PER INDENNITA' FINE MANDATO DEL SINDACO	1.626,85	0,00	2.898,00	0,00	4.524,85	0,00
1220/4	FONDO SINISTRI E INDENNIZZI	3.398,41	0,00	0,00	0,00	3.398,41	0,00
1221/1	FONDO RINNOVO CONTRATTUALI (COMPRESO CONTRIBUTI)	12.746,01	-12.746,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		**17.771,27**	**-12.746,01**	**2.898,00**	**0,00**	**7.923,26**	**0,00**
TOTALE		**800.739,59**	**-12.746,01**	**2.898,00**	**0,00**	**790.891,58**	**0,00**

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2023 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.
(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.
(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.
(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2023 - 2024 - 2025

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*

Vincoli derivanti dalla legge											
1560/1	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZ. DISC. URB. LN. 10 (VEDI CAPITOLO U 2050/1)	6500/1	COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE	36.787,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.787,20	0,00
3206/1	CONTRIBUTO PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI		Utilizzo fondo funzioni enti locali	182.409,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182.409,10	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				**219.196,30**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**219.196,30**	**0,00**

Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	TEFA ANNUALITA' 2016		TEFA ANNUALITA' 2016	13.356,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.356,76	0,00
	ECONOMIE SALARIO ACCESSORIO E PREMIANTE		ECONOMIE SALARIO ACCESSORIO E PREMIANTE	26.999,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.999,46	0,00
	CONTRIBUTI ALLUVIONE	4850/1	CONTRIBUTO REGIONALE RIPRISTINO OPERE PUBBLICHE DANNEGGIATE DALL'ALLUVIONE L.R.17/12/99N.26 RETE VIARIA IDRICA FOGNARIA (Ex Cap. 4300)	88.482,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.482,01	0,00
210/1	TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI PER REFERENDUM / ELEZIONI	160/2	STRAORDINARIO ELETTORALE (E 210/1)	10.280,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.280,34	0,00
283/1	CONTRIBUTO PER SPESE DI PROGETTAZIONE PER MESSA IN SICUREZZA ANNO 2020(ART.1 COMMA 52 L.160/2019	1970/6	SPESE PROGETTAZIONE PER MESSA IN SICUREZZA ANNO 2020(ART.1 COMMA 52 L.160/2019)	67.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.500,00	0,00
320/1	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA BIBLIOTECA (VEDI CAPITOLO USCITA 1760/2)	1760/2	SPESE GESTIONE BIBLIOTECA COMUNALE CONTRIBUTO RAS (VEDI CAPITOLO ENTRATA 320/1)	1.626,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.626,85	0,00
350/1	CONTRIBUTO PER ANAGRAFE NAZIONALE POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR)	750/2	SPESE PER SERVIZI ANPR	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00
420/1	CONTRIBUTO REGIONALE PER ATTUAZIONE LEGGE 9.12.98 N^431-FONDO A SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONE IN LOCAZIONE (VEDI CAPITOLO USCITA 2370/1)	2370/1	LEGGE 431/98 FONDI A SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONE IN LOCAZIONE(VEDI CAPITOLO ENTRATA 420/1)	714,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	714,24	0,00
490/2	CONTRIBUTO PER SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE , ARIGIANALI E COMMERCIALI- DPCM AREE INTERNE (CAP.U 2470/1)	2470/1	FONDO SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE E COMMERCIALI - DPCM AREE INTERNE - (CAP.E.490/2)	31.589,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.589,00	0,00
510/1	CONTRIBUTO SPORT NEI PARCHI - LINEA INTERVENTO 1 INSTALLAZIONE NUOVE AREE ATTREZZATE (1960/1)	1960/1	CONTRIBUTO SPORT NEI PARCHI - LINEA DI INTERVENTO 1 INSTALLAZIONE NUOVE AREE ATTREZZATE (E 510/1)	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.500,00	0,00

630/1	CONTRIBUTO RAS PER PIANI PERSONALIZZATI L. 162(VEDI CAPITOLO USCITA 3410/1)	3410/1	SPESE PER PIANI PERSONALIZZATI L.162(VEDI CAPITOLO ENTRATE 630/1)	47.560,04	0,00	40.687,80	0,00	0,00	0,00	6.872,24	0,00
640/1	CONTRIBUTO REGIONE PER PROGETTO "RITORNARE A CASA" (VEDI CAPITOLO USCITA 3530/2)	3530/2	PROGETTO RITORNARE A CASA (VEDI CAPITOLO ENTRATE 640/2)	49.338,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.338,51	0,00
690/1	CONTRIBUTO REGIONALE PER SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA 2020/2021 (CAP.U 1091/1)	1091/1	SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA E SCUOLA DELL'INFANZIA ANNO SCOLASTICO 2020/2021 (CAP.E 690/1)	18.117,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.117,10	0,00
691/1	CONTRIBUTO PROGETTI OBIETTIVO		contributo per progetti obiettivo legge regionale 4/88 e legge regionale 20/97	39.579,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.579,18	0,00
720/1	CONTRIBUTO RAS PER LEGGI DI SETTORE (LR 8/98 - LR 9/04)	2920/1	CONTRIBUTI PER LEGGI DI SETTORE - (CAP.E.720/1)	99.614,98	0,00	58.624,35	0,00	0,00	0,00	40.990,63	0,00
730/1	CONTRIBUTO AFFIDAMENTO MINORI ART.11 L.R.8/99(VEDI CAPITOLO USCITA 3520/2)	3320/1	SPESE AFFIDAMENTO MINORI CONTRIBUTO ART.11 L.R 8/99 (Ex Cap. 2192)	24.367,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.367,54	0,00
820/1	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI DI CONTRASTO DELLE POVERTA' - anni 2014-2015 (VEDI CAPITOLO USCITA 3500/1)	3500/1	INTERVENTI DI CONTRASTO DELLE POVERTA' - anni 2014-2015 (VEDI CAPITOLO ENTRATA 820/1)	2.594,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.594,18	0,00
830/1	REDDITO INCLUSIONE SOCIALE - REIS L 18/2016	3505/1	REDDITO INCLUSIONE SOCIALE - REIS L 18/2016	29.924,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.924,18	0,00
860/1	CONTRIBUTO REGIONALE ACQUISTO LIBRI SCUOLE MEDIE(VEDI CAPITOLO USCITA 1660/1)	1660/1	SPESE PER ACQUISTO LIBRI ALUNNI SCUOLA MEDIA - CONTRIBUTO REGIONALE (CAP. E 860/1)	700,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700,09	0,00
880/1	CONTRIBUTO RAS BORSE DI STUDIO A SOSTEGNO DELLA SPESA DELLE FAMIGLIE PER L'ISTRUZIONE (CAP U 1680/1)	1680/1	CONTRIBUTO RAS BORSE STUDIO SOSTEGNO SPESE ISTRUZIONE ALLE FAMIGLIE (CAP E 880/1)	13.054,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.054,08	0,00
940/1	CONTRIBUTO REGIONALE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI. (VEDI CAPITOLO USCITA 2380/1)	2380/1	CONTRIBUTO A PRIVATI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCH. (VEDI CAPITOLO ENTRATA 940/1)	8.632,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.632,76	0,00
960/1	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA MANUTENZIONE DEI CORSI D'ACQUA D.G.R N.20/58 DEL 30.06.22 (CAP.4330/1)		contributo regionale per studio idrogeologico del territorio	1.179,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.179,00	0,00
961/1	CONTRIBUTO PER AMPLIAMENTO DELLA STRADA DI COMUNICAZIONE NURAMINIS - VILLAGRECA L.R.N.17 22.11.2021 (CAP.U 4810)		contributo ai comuni per gli adempimenti e verifiche di cui alle direttive in materia di sicurezza	9.067,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.067,56	0,00
1342/1	CONTRIBUTO SERVIZI PRIMA INFANZIA "NIDI GRATIS" (CAP.U 3306/1)	3306/1	CONTRIBUTO PER SERVIZI PRIMA INFANZIA "NIDI GRATIS" (CAP.E.1342/1)	11.735,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.735,30	0,00

1343/1	CONTRIBUTO PER LA FORNITURA GRATUITA ALLE FAMIGLIE DI PRODOTTI TIPICI DELLA PANIFICAZIONE E DI FORMAGGI (CAP.U.3307/1)	3307/1	FORNITURA GRATUITA ALLE FAMIGLIE DI PRODOTTI TIPICI DELLA PANIFICAZIONE DI FORMAGGI (cap.1343/1)	8.080,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.080,90	0,00
1540/1	FINANZIAMENTO RAS ISCOL@ ARREDI SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA	4307/5	FINANZIAMENTO RAS ISCOL@ SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA II LOTTO	2.614,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.614,02	0,00
1550/1	FINANZIAMENTO RAS ISCOL@ ARREDI SCUOLA INFANZIA	4304/1	FINANZIAMENTO RAS ISCOL@ - ARREDI	17.056,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.056,56	0,00
1640/1	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI-L.R.29/98 -17/11/2000 N.23 ANNUALITA' 2002		CONTRIBUTO RAS COMPLETAMENTO CASA MUDU	63.725,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.725,49	0,00
1740/1	CONTRIBUTO RAS PER PROGRAMMA STRAORDINARIO EDILIZIA ABITATIVA L.R. 2/2007 ART.33 COMMA 8 (LEGGE FINANZIARIA 2007)	3790/1	CONTRIBUTO RAS PER PROGRAMMA STRAORDINARIO EDILIZIA ABITATIVA L.R.2 /2007 ART.33 COMMA 8	519,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	519,66	0,00
2110/1	CONTRIBUTO CHIESA PARROCCHIALE NURAMINIS	3870/1	LAVORI RESTAURO CHIESA DEL CARMINE NURAMINIS	2.384,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.384,50	0,00
2150/1	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI DI OPERE IDRAULICHE NELL'ABITATO DI NURAMINIS	5600/1	INTERVENTI DI OPERE IDRAULICHE DELL'ABITATO DI NURAMINIS	5.760,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.760,38	0,00
2240/1	CONTRIBUTO RAS - ASS.TO P.I. EDILIZIA SCOLASTICA PROGRAMMA STRAORDINARIO ANNUALITA' 2009 (CAP.U.4170/1)	4170/1	MANUTENZIONE IMMOBILI SCUOLA MATERNA (CAP.E.2240/1)	24.009,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.009,62	0,00
3160/1	PROGRAMMA STRAORDINARIO INTERVENTI PATRIMONIO SCOLASTICO - MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE	4230/1	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA L. 11.1.1996 N. 23 SCUOLA ELEMENTARE (Ex Cap. 3301)	595,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	595,59	0,00
3201/1	CONTRIBUTO STATALE PER EMERGENZA COVID-19 DEC.658/2020		UTILIZZO CONTRIBUTO FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE	42.925,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.925,75	0,00
3202/1	CONTRIBUTO REGIONALE MISURE STRAORDINARIE FAMIGLIE COVID 19 LEGGE REG.12/20	3304/1	MISURE STRAORDINARIE FAMIGLIE COVID 19 LEGGE REGIONALE 12/20	121,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121,18	0,00
3205/1	CONTRIBUTO LAVORO STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE		UTILIZZO CONTRIBUTO PER LAVORO STRAORDINARIO PM	254,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	254,35	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				**778.061,16**	**0,00**	**99.312,15**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**678.749,01**	**0,00**

Vincoli derivanti da finanziamenti											
2700/1	MUTUO CDP PER CASA DI RIPOSO	5910/1	RISTRUTTURAZIONE CASA DI RIPOSO FINANZIATA DA MUTUO CDP 2019 (2700/1)	1.023.350,13	0,00	1.023.350,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				**1.023.350,13**	**0,00**	**1.023.350,13**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Vincili formalmente attribuiti dall'ente											

Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Altri vincoli								
Totale altri vincoli (h/5)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))	**2.020.607,59**	**0,00**	**1.122.662,28**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**897.945,31**	**0,00**

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	**0,00**
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	219.196,30
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	678.749,01
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-l) (1)	**897.945,31**

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.
(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità fina

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2023 - 2024 - 2025

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2022	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022 (dato presunto)	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*	*(g)*

Con delibera del consiglio comunale n.28 in data del 22.12.2022 è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipate pubbliche ai sensi dell'art.20 del DL 19.06.2016 n.100

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ABBANOA S.P.A	0,0243150
CONSORZIO INTERCOMUNALE SALVAGUARDIA AMBIENTALE	8.07%

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA INDIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
CISA SERVICE SRL (Partecipazione indiretta posseduta dal Consorzio Cisa)	67,43%
CISA SERVICE SRL (partecipazione indiretta posseduta dal Comune di Nuraminis sul Cisa service srl)	5,44%

6. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Vengono allegati al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali anche se gli stessi evidenziano tutti i valori pari a zero.

Non occorre inoltre fornire ulteriori informazioni necessarie per l'interpretazione del bilancio oltre a quelle suddette.

Nuraminis, 09.02.2023

La responsabile del servizio finanziario
Dott.ssa Valeria Serci